

## Rivista di poesia comparata

Direttore responsabile: Francesco Stella

## Iniziative

8 dicembre 2019

Semicerchio a "Più libri più liberi"

6 dicembre 2019

Laura Pugno alla Scuola di Semicerchio

5 dicembre 2019

Convegno Compalit a Siena

4 dicembre 2019

Addio a Giuseppe Bevilacqua

29 novembre 2019

Maurizio Maggiani alla Scuola di Semicerchio

8 novembre 2019

Laboratorio di poesia: Valerio Magrelli

12 ottobre 2019

Semicerchio e LinguaFranca a Salon de la Revue di Parigi

27 settembre 2019

Reading della Scuola di Scrittura

25 settembre 2019

Ultimi giorni iscrizioni al Corso di scrittura creativa

20 settembre 2019

Incontro con Jorie Graham per l'uscita di "fast" (Garzanti)

19 giugno 2019

Addio ad Armando Gnisci

31 maggio 2019

I'M SO TIRED OF FLORENCE: READING MINA LOY

12 aprile 2019

Incontro con Marco Di Pasquale

28 marzo 2019

Sconti sul doppio Semicerchio-Ecopoetica 2018

27 marzo 2019

Semicerchio al Convegno di Narrazioni Ecologiche-Firenze

24 marzo 2019

Premio Ceppo: Semicerchio e Guccini a Pistoia

15 marzo 2019

Rosaria Lo Russo legge Sexto

6 febbraio 2019

Incontro sulla traduzione poetica -Siena

25 gennaio 2019

Assemblea sociale e nuovi laboratori

14 dicembre 2018

Incontro con Giorgio Falco

8 dicembre 2018

Semicerchio a "Più Libri Più Liberi" Roma

6 dicembre 2018

Semicerchio issue on MIGRATION AND IDENTITY. Call for papers

16 novembre 2018

"Folla delle vene" di Iacuzzi a Semicerchio

« indietro

GIAMPIERO NERI, **Erbario con Figure**, Lietocolle libri, Milano, 2000, pp. 22 (www.lietocolle.it).

Ad apertura dei *Canti orfici* di Campana il primo testo che ci viene incontro è la prosa intitolata *Notte*: «Ricordo una vecchia città [si tratta di Faenza], rossa di *mura* e turrata, arsa su la *pianura* sterminata nell'agosto torrido, con il lontano refrigerio di *colline* verdi e molli sullo *sfondo*», rimossa l'aggettivazione di sapore marcatamente carducciano il risultato sarà: «Si scendeva fra alte *mura* / vicino al parco di una villa / fino a raggiungere un bivio, / di lì si vedeva la *pianura* / e la cornice delle *colline* / verso il *fondo*», cioè la prima poesia di *Sequenza*, sezione cardine di questa *plaque* che, per un maestro delle misure brevi quale Giampiero Neri, equivale praticamente al respiro di un libro. Campana, chi ci avrebbe pensato, non fosse stato lo stesso Neri a farsene un antenato in un'intervista concessa a Cesare Cavalleri («Chi mi ha dato molta forza è stato Campana ... quelle prose che talvolta sono più belle della poesia»). E in effetti non troviamo modello migliore del «panorama scheletrico del mondo» di Campana per descrivere i risultati di quelle moltiplicazioni di *punti di vista* (un chiodo dell'autore, si veda nel libro la figura dell'apprendista pittore «Alla ricerca di un punto di vista»), che nell'opera di Neri rimandano di volta in volta a immagini di storia degli uomini, pubblica e privata, e insieme alla più lunga 'durata' della storia archeologica e naturale. Una galleria di quadri a risarcimento del fatto che non esiste (non solo per limiti epistemologici) un'immagine unica della Storia, e che la scommessa prospettica perlomeno equivale a perseguire un'impressione di verità, perché sorretta dalla consapevolezza che una corretta mimesi può farsi etica della realtà. Al centro dell'opera c'è la necessità di ridire un evento tragico di storia familiare amplificato su un piano più vasto in una storia di vinti (ma di nessuna nostalgia): la morte del padre ucciso dai partigiani in un agguato. È il padre, come apprendiamo dalla stessa intervista, il Corso Donati capo dei guelfi *neri* (dove lo pseudonimo dell'autore, all'anagrafe Pontiggia), che comincia a cadere *in immensum* in *L'aspetto occidentale del vestito* (1976) e ancora cade nel libro nell'alone di una memoria che sfugge «Correndo si allontanavano / dal luogo dell'appostamento», di una leggenda in via di estinzione «A distanza di anni / qualcuno ricordava di averli visti». È un dramma ripercosso in una serie di figure di definizione tanto più nitida quanto più avvolte nel *flou* della 'rimozione': nel pretenzioso progetto letterario dello scrittore di provincia («Cercando la verità nel paradosso / lo scrittore di provincia guardava / alla figura di giuda»), nel «ronzino / condotto al suo epilogo», perché «il leur faut une victime», nella sorte della stessa casa, «passata indenne / dalla guerra e dopoguerra / come la salamandra nel fuoco», e nella torre edificata «con una velocità inaspettata», secondo le parole di Flavio Giuseppe nelle *Antichità giudaiche*, cioè Babele, il seme di ogni discordia. Il tono peraltro era già dato dall'epigrafe tratta da *Il giocatore invisibile*, uno dei più bei romanzi di Giuseppe Pontiggia, fratello di Neri (fratello forse ingombrante ma speculare, muovendosi i due sullo stesso asse che vede spingersi la poesia alla prosa e la prosa alla poesia, un ritorno di Neri nel più recente Pontiggia di *Vite brevi di uomini non illustri* essendo del pari verificabile): «Prese i tre libri e cautamente, attento a non increspicare lungo la scala ripida, scese a pianterreno» (dove

[Home-page - Numeri](#)[Presentazione](#)[Sezioni bibliografiche](#)[Comitato scientifico](#)[Contatti e indirizzi](#)[Dépliant e cedola acquisti](#)[Links](#)[20 anni di Semicerchio.](#)[Indice 1-34](#)[Norme redazionali e Codice Etico](#)[The Journal](#)[Bibliographical Sections](#)[Advisory Board](#)[Contacts & Address](#)[Saggi e testi online](#)[Poesia angloafricana](#)[Poesia angloindiana](#)[Poesia americana \(USA\)](#)[Poesia araba](#)[Poesia australiana](#)[Poesia brasiliana](#)[Poesia ceca](#)[Poesia cinese](#)[Poesia classica e medievale](#)[Poesia coreana](#)[Poesia finlandese](#)[Poesia francese](#)[Poesia giapponese](#)[Poesia greca](#)[Poesia inglese](#)[Poesia inglese postcoloniale](#)[Poesia iraniana](#)[Poesia ispano-americana](#)[Poesia italiana](#)[Poesia lituana](#)[Poesia macedone](#)[Poesia portoghese](#)[Poesia russa](#)[Poesia serbo-croata](#)[Poesia olandese](#)[Poesia slovena](#)[Poesia spagnola](#)[Poesia tedesca](#)[Poesia ungherese](#)[Poesia in musica \(Canzoni\)](#)[Comparatistica & Strumenti](#)[Altre aree linguistiche](#)

Visits since 10 July '98

1937593

scendeva nella poesia di apertura sopra citata). Basterà ricordare il titolo di due dei libri in mano del protagonista, vincitore *désabusé* della partita: *Come non giocare a scacchi, Il sacrificio nel gioco degli scacchi* («Il sacrificio era molto diffuso nell'epoca romantica degli scacchi ... è un suicidio offrire pezzi al nemico. Di solito ne approfitta e vince»). In tale ottica, più che una prefigurazione metaforica un'ulteriore smorzamento («human kind can't bear very much reality» diceva un poeta 'etico' inglese), è costituito dalle composizioni 'botaniche' della prima parte del libro, dove si assiste all'ingiallimento della già pugnace *Opuntia* di *Teatro Naturale*, forse figura dell'autore (così come l'asino caparbio di *Teatro naturale* che ritorna, ma bonario, nel quadro di Miró riprodotto in copertina, - sugli autoritratti insiste Silvio Aman, nel volume collettivo *Memoria, mimetismo e informazione in «Teatro naturale» di Giampiero Neri*, a cura dello stesso Aman, Milano 1999), e alla lotta «che vede il kiwi prevalere / la betulla vicina a soccombere», iniziando nel giardino del *Keramikos* il movimento di discesa, con quella vanga che rivolta la terra come l'iperbato la pagina («Scavando si addentravano negli anni / quanti mai di guerre e di memorie / di quella terra illustre»), che prelude a *Sequenza* che si apre subito dopo. E se queste osservazioni portano nell'insieme sulla rappresentazione e sugli effetti di *fading* in essa implicati, sia detto ancora che l'uso tipico di questa poesia di tenersi vicina alla prosa, quasi per costruire una possibile base pratica del discorso, e che su altri registri risulterebbe anodino, è qui funzionale, se vogliamo porci in una prospettiva umanistica e consolatoria, ad una *pietas*, ma altrimenti diremmo (meglio) onestà della rappresentazione, il modo quasi unico di raccontare una storia non del tutto *politically correct* (ma politicamente scorretto è Fenoglio, autore *fetiche* per Neri, il Fenoglio dei vinti e dei vincitori, quello che, beninteso, terrebbe ancora il mitra ben oliato, se tornassero), la prosa dunque, come se di questa 'rimozione a metà' fosse il non troppo canto, il non troppo oblio.

Fabio Zinelli

Semicerchio, 24-25 (2001) pp. 136-137

[→ top of page](#)

**12 ottobre 2018**  
**Inaugurazione XXX Corso di Poesia con Franco Buffoni**

**7 ottobre 2018**  
**Festa della poesia a Montebeni**

**30 settembre 2018**  
**Laboratorio pubblico di Alessandro Raveggi a Firenze**  
**Libro Aperto**

**23 settembre 2018**  
**Mina Loy-Una rivoluzionaria nella Firenze dei futuristi - Villa Arrivabene**

**22 settembre 2018**  
**Le Poete al Caffé Letterario**

**6 settembre 2018**  
**In scadenza le iscrizioni ai corsi di scrittura creativa 2018-19**

**5 settembre 2018**  
**Verusca Costenaro a L'Orchestra**

**9 giugno 2018**  
**Semicerchio al Festival di Poesia di Genova**

**5 giugno 2018**  
**La liberté d'expression à l'épreuve des langues - Paris**

**26 maggio 2018**  
**Slam-Poetry al PIM-FEST, Rignano**

**19 maggio 2018**  
**Lingue e dialetti: PIM-FEST a Rosano**

**17 maggio 2018**  
**PIM-FEST: il programma**

**8 maggio 2018**  
**Mia Lecomte a Pistoia**

**2 maggio 2018**  
**Lezioni sulla canzone**

[» Archivio](#)



**scuola di scrittura creativa**

- » Presentazione
- » Programmi in corso
- » Corsi precedenti
- » Statuto associazione
- » Scrittori e poeti
- » Blog
- » Forum
- » Audio e video lezioni
- » Materiali didattici

 Europe's leading cultural magazines at your fingertips  
 EUROZINE

**Why do young women dominate Finnish politics?**

Author: Janne Wass

Finnish politics today is dominated by strong, politically savvy women, many under the

[read in Eurozine](#)

**Editore**  
 Pacini Editore

**Distributore**  
 PDE

Semicerchio è pubblicata col  
patrocinio del Dipartimento di  
Teoria e Documentazione delle  
Tradizioni Culturali dell'Università  
di Siena viale Cittadini 33, 52100  
Arezzo, tel. +39-0575.926314,  
fax +39-0575.926312

web design: Gianni Cicali

POWERED BY BYTE-ELABORAZIONI

Semicerchio, piazza Leopoldo 9, 50134 Firenze - tel./fax +39 055 495398